

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00152488

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

PVCL - Località MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ A, 0, 17/ depositi

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere Castello/ A, 0, 17/ depositi

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 100978

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia reggia

PRCQ - Qualificazione museo statale

PRCD - Denominazione Palazzo Ducale

PRCS - Specifiche quartiere// Sala di Troia

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	soldato
-------------------------------	---------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1797
------------------	------

DTSF - A	1797
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

ADT - Altre datazioni	1630
------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito mantovano
-----------------------------	------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	75.5
-----------------------	------

MISL - Larghezza	96
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	privo di telaio
--------------------------------------	-----------------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1997
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Laboratorio della Soprintendenza
------------------------------	----------------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Affresco strappato raffigurante il profilo sinistro di un soldato.
--	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
------------------------------------	------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	nella parte bassa dell'affresco
-------------------------	---------------------------------

ISRI - Trascrizione	W M.B.
----------------------------	--------

L'oggetto, privo di alcuna ambizione o valenza estetico-artistica, va considerato semplicemente come una testimonianza della storia del

NSC - Notizie storico-critiche

Palazzo. Il graffito proviene infatti dalla sala di Troia, nella quale è ancora visibile - sotto il Giudizio di Paride - in fotografie d'archivio (presso la Soprintendenza) che mostrano l'ambiente prima dei restauri avvenuti nel 1962, quando è soprintendente Giovanni Paccagnini; l'immagine documenta la presenza di altre scritte, oggi probabilmente coperte da intonaco. È in quell'occasione che è effettuato lo strappo di questa testa, con al di sotto una scritta. L'una e l'altra fanno pensare a un vandalico graffito di qualche soldato: si potrebbe pensare pertanto al 1630, anno del Sacco da parte dei lanzichenecchi, oppure al 1797, quando le truppe francesi irrompono in Mantova e nel Palazzo Ducale. La seconda ipotesi è preferibile, sia perché altre tracce della stessa epoca si riscontrano in altre zone dello stesso Appartamento di Troia (nel cosiddetto Appartamento delle Balie), sia perché il generale Ottavio Piccolomini scrive nel 1631 che in quella sala "vi era intorno da ogni parte armarii bellissimi fodrati tutti di veluto nero" e le pareti erano quindi occupate.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn

CDGI - Indirizzo

p.zza Paccagnini, 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 43961

FTAT - Note

Numeri negativi fotografici: 9953-4

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

L'Occaso S.

BIBD - Anno di edizione

2010

BIBH - Sigla per citazione

30000469

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2010

CMPN - Nome compilatore

L'Occaso S.

FUR - Funzionario responsabile

Rodella G.

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE**RVMD - Data registrazione**

2010

RVMN - Nome revisore

ARTPAST/ Pincella S.

AGG - AGGIORNAMENTO**AGGD - Data**

2009

AGGN - Nome revisore

ARTPAST/ Rodella G.